

Gli Appuntamenti

***Sabato Santo 15 aprile:**

ore 21.30: Solenne Veglia Pasquale.

***Domenica 16 aprile Pasqua di Risurrezione**

Messe da orario festivo. Ore 17.30 **Vesperi** solenni.

***Lunedì 17 Dell'Angelo: messe festive solo al mattino.**

***Giovedì 20, inizio XXIX Palio delle Contrade** con Pallavolo, prova percorso corsa campestre e calcio.

***Domenica 23 aprile: in Albis o della Divina Misericordia. Prima Riconciliazione.** Ore 9.15 incontro e prove in chiesa parrocchiale dei bambini di seconda elementare; **presentazione** alla Comunità nella messa delle 10.30; ore 15.00 **Celebrazione** (con la presenza anche dei **padrini e madrine**). Festa in Oratorio.

-Date Battesimi: Domenica 30 aprile ore 11.30; Domenica 21 maggio ore 15.00; Domenica 9 luglio ore 17.00.

CASA DI COMUNITA': *In settimana l'impresa edile ha collocato i sei pilastri in pietra sul ponte; la ditta Vanoncini ha continuato la posa di porte interne; volontari Fanti hanno liberato parte del muro in pietra della recinzione che resterà a vista.*

-Rata n° 21 Mutuo Casa € 5.791,75

*-N.N. € xxx Grazie di cuore **Avanti, forza e coraggio***

**Una lunga lista di ringraziamenti per il triduo dell'Addolorata con la festa unitaria a Burligo e per l'intensa Settimana Santa, con tutto ciò che ha reso belli e veri questi giorni.*

Lette...Rina è disponibile anche sul sito.

Si può leggere e scaricare da: www.oratoriopalazzago.it

Parrocchia S. Gv Battista 035550336-3471133405 parrocchia@oratoriopalazzago.it
Don Roberto 348 3824454 035 540059 don Giampaolo 338 1107970

La Dal 16 al *Rina*
23
lette...

Foglio settimanale per vivere i tempi della comunità

L'affondo **"Senza la Pasqua non possiamo!"**

La Domenica delle Palme è chiamata anche "di passione" perché apre le liturgie della settimana santa, culminanti nella notte pasquale: raramente tale titolo è stato di così tragica pertinenza come Domenica scorsa a Tanta e Alessandria d'Egitto. Da tempo i copti in Egitto sono vittime di ripetute violenze e stragi: tensioni e conflitti, soprattutto nelle zone rurali, sono esacerbati dall'elemento religioso e conducono a distruzioni di luoghi di culto e a vessazioni e minacce; una vera e propria caccia all'uomo, e ai presbiteri in particolare, è in atto nella penisola del Sinai, obbligando intere famiglie a fuggire verso Ismailia e altre città nei pressi del canale di Suez; mentre negli ultimi tre anni attentati nei luoghi di culto in occasione delle maggiori feste cristiane, quando più numerosa è la partecipazione dei fedeli, hanno colpito famiglie intere, specialmente donne e bambini. Nonostante queste stragi e le perduranti minacce, i copti non rinunciano a testimoniare la loro fede anche pubblicamente, comunitariamente: non smettono di ritrovarsi in chiesa, di mandare i bambini a catechismo, di tatuare sulla pelle il segno della croce, di proclamare apertamente la loro fede. Incoscienza? Volontà di sfida? Vocazione al suicidio di massa? Niente di tutto questo. Solo la ferma, risoluta consapevolezza che, come dicevano i martiri cristiani durante la persecuzione di Diocleziano, "senza la domenica non possiamo!", non possiamo essere quello che siamo, non possiamo vivere la nostra fede, non possiamo concepire il nostro futuro, non possiamo dirci discepoli del Signore. Celebrare comunitariamente la Pasqua – e quella "pasqua settimanale" che ricorre ogni domenica – per il cristiano non è una ricorrenza tra le altre, una commemorazione da viverci o meno a seconda di come consiglia la prudenza: si tratta di proclamare la ragione che il credente ha per vivere, quella ragione che lo porta anche ad accettare l'eventualità della morte violenta. In occasione dei tragici, ripetuti attentati nelle città del nostro occidente, sentiamo ripetere con convinzione il risoluto appello a continuare la nostra vita quotidiana nella convivenza civile: continuare a lavorare, a divertirci, a viaggiare, a incontrarci, a godere di quella libertà per la quale tanti nel secolo scorso hanno pagato un prezzo altissimo. Ecco, i copti ci ricordano che questo è altrettanto vero e decisivo anche per la vita di fede: nonostante tutto, nonostante la morte in agguato, continuare a fare ciò in cui si crede, a pregare insieme, a celebrare insieme gioie e dolori della vita, a trasmettere ai propri figli le parole e gli insegnamenti che si ritengono portatori di vita e di bene. Così i sempre più numerosi martiri della chiesa copta ci ricordano che ci sono ancora uomini e donne fedeli alla loro testimonianza di vita cristiana e a celebrare insieme la Pasqua, vittoria sulla morte e sull'odio.

Buona Pasqua da credenti
don Giampaolo, don Roberto, don Paolo e don Giuseppe

La Parola



Dal Vangelo di Giovanni 20,1-9
Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si

chinò, vide i teli posati là, ma non entrò.

Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

Invito alla preghiera O Signore Risorto

O Signore risorto,
donaci di fare l'esperienza delle donne il mattino di Pasqua.
Esse hanno visto il trionfo del vincitore,
ma non hanno sperimentato la sconfitta dell'avversario.
Solo tu ci puoi assicurare che la morte è stata vinta davvero.
Donaci la certezza che la morte non avrà più presa su di noi.
Che le ingiustizie dei popoli hanno i giorni contati.
Che le lacrime di tutte le vittime della violenza e del dolore saranno prosciugate come la brina dal sole della primavera.
Strappaci dal volto, ti preghiamo o dolce Risorto,
il sudario della disperazione e arrotola per sempre,
in un angolo, le bende del nostro peccato.
Donaci un po' di pace. Preservaci dall'egoismo.
Accresci le nostre riserve di coraggio. Raddoppia le nostre provviste di amore. Spogliaci, Signore,
da ogni ombra di arroganza.
Rivestici dei panni della misericordia e della dolcezza.
Donaci un futuro pieno di grazia e di luce
e di incontenibile amore per la vita.
Aiutaci a spendere per te tutto quello che abbiamo e che siamo
per stabilire sulla terra la civiltà della verità e dell'amore
secondo il desiderio di Dio. Amen

mons. Tonino Bello

La Liturgia

PASQUA: RISURREZIONE DEL SIGNORE (s) At 10,34a.37-43; Sal 117 (118); Col 3,1-4; Gv 20,1-9 <i>Egli doveva risuscitare dai morti.</i> R Questo è il giorno che ha fatto il Signore: ralleghiamoci ed esultiamo. Bianco	16 DOMENICA LO Prop	Ore 8.00 Montebello: Def. Scalabrini Giovanni e Paolo Ore 9.00 Beita:Pro populo Ore 10.30 Parrocchia:Def. Adriano, Luigi, Felice, Carlo e Eurosia Ore 18.00 Parrocchia:Def. Luigi, Giacomo, Camilla Pelosi e Baldi Jole.
OTTAVA DI PASQUA At 2,14. 22-33; Sal 15 (16); Mt 28,8-15 <i>Andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno.</i> R Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio. Bianco	17 LUNEDÌ LO Prop	Ore 8.00 Montebello: Ore 9.00 Beita: Def. Ripamonti Angela Ore 10.30 Parrocchia: Def. Agazzi Rodolfo
OTTAVA DI PASQUA At 2,36-41; Sal 32 (33); Gv 20,11-18 R Dell'amor e del Signore è piena la terra. Bianco	18 MARTEDÌ LO Prop	Ore 16.30 Precornelli: Def. Aneta Medolago e Capitano Luigi
OTTAVA DI PASQUA At 3,1-10; Sal 104 (105); Lc 24,13-35 <i>Riconobbero Gesù nello spezzare il pane.</i> R Gioisca il cuore di chi cerca il Signore. Bianco	19 MERCLEDÌ LO Prop	Ore 16.30 Beita: Def. Rota Carmela
OTTAVA DI PASQUA At 3,11-26; Sal 8; Lc 24,35-48 R O Signore, Signore nostro, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra! Bianco	20 GIOVEDÌ LO Prop	Ore 9.00 Parrocchia:Def.Emanuela Cimadoro. Rota Bulò Rosa, Albina, Assunta e Pietro. Vanoglio Giuseppe
OTTAVA DI PASQUA At 4,1-12; Sal 117 (118); Gv 21,1-14 R La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo. Bianco	21 VENERDÌ LO Prop	Ore 16.30 Ca' Rosso: Def. Donizetti Maria e Brigida
OTTAVA DI PASQUA At 4,13-21; Sal 117 (118); Mc 16,9-15 R Ti rendo grazie, Signore, perché mi hai risposto. Bianco	22 SABATO LO Prop	Ore 17.00 Beita:Def. Beloli Amerigo Ore 19.00 Parrocchia:Coscritti 1948
2ª DI PASQUA – Della divina Misericordia At 2,42-47; Sal 117 (118); 1 Pt 1,3-9; Gv 20,19-31 <i>Otto giorni dopo venne Gesù.</i> R Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre. Bianco	23 DOMENICA LO Prop	Ore 8.00 Montebello: Ore 9.00 Beita:Def. Fam. Giuseppe Luigi e Clementina Ore 10.30 Parrocchia: Def. Rota Martir Emilio Ore 18.00 Parrocchia: Def.Maria Rota Martir.